

LA MIA BABELLE



di **CORRADO AUGIAS**

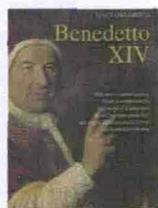
COM'ERA SAGGIO BENEDETTO XIV CHE ISPIRO (FORSE) RATZINGER

Prospero Lambertini, bolognese, divenne papa con fatica. Sei mesi durò il conclave e furono necessari 254 scrutini per arrivare a eleggere questo cardinale di 65 anni come sommo pontefice di Santa Romana Chiesa. La sua figura è notevole e Lambertini, che ha regnato col nome di Benedetto XIV, è senza dubbio uno dei papi più colti del suo secolo e in generale della Chiesa. Si può dedurre che il dotto Ratzinger abbia pensato più a lui che a Benedetto XV (Giacomo Della Chiesa) per la scelta del suo titolo come monarca, Benedetto XVI. Beninteso, si tratta di una mia illazione. Cito schematicamente i precedenti per spiegare meglio il sottotitolo del saggio che Gaetano Greco (Storia moderna, Siena) ha dedicato appunto a Prospero Lambertini. Titolo Benedetto XIV, sottotitolo Un canone per la Chiesa. Una delle attività più notevoli, e più durature, di Lambertini, è stata infatti proprio in campo canonico.

Il suo regno durò diciotto anni, dal 1740 al 1758. È un periodo in cui l'Europa è in fermento sia dal punto di vista politico che intellettuale. L'attività culturale del papa è instancabile. Un solo esempio: fu lui che riuscì ad arrestare il saccheggio del Colosseo che

era stato trasformato in cava per materiali edili. Promosse le università di Roma e di Bologna, nominò direttore della biblioteca Vaticana il cardinal Passionei, ostile ai gesuiti. L'autore però si concentra soprattutto sulle «istituzioni "materiali" e "immateriali" della Chiesa cattolica nella duplice dimensione del contesto storico... e della sua prospettiva di medio-lungo periodo». Cito a titolo di esempio, tra i numerosi argomenti trattati, le pagine dedicate al matrimonio e alla sessualità. Argomento, allora come oggi vastissimo, che coinvolge affetti e interessi, passioni e regole. Benedetto XIV tentò di mantenere, qui come su altri temi, una posizione di equilibrio, per esempio sulla convivenza e la sessualità prematrimoniale, sul riconoscimento dei figli detti «illegittimi», su poligamia e concubinato, sull'impotenza (spesso solo un pretesto). Temi di delicatissima gestione.

Tra i suoi titoli di merito va senz'altro citato l'impegno affinché la censura sui libri non eccedesse una ragionevole misura. I tempi non permettevano di più. Sulla sua figura Alfredo Testoni scrisse (1905) la commedia Il cardinal Lambertini, poi ridotta anche per la tv con Gino Cervi nel ruolo. ■■



BENEDETTO XIV UN CANONE PER LA CHIESA
Gaetano Greco
SALERNO ED.
pp. 409
euro 24



100 COSE ESSENZIALI CHE NON SAPEVATE DI NON SAPERE
John D. Barrow
MONDADORI
pp. 282, euro 19

PROFESSORE DI MATEMATICA A CAMBRIDGE, L'AUTORE ESPONE CON LA MASSIMA CHIAREZZA (DI RADO AIUTA QUALCHE FORMULA) LA FREQUENZA CON LA QUALE LA MATEMATICA COINVOLGE LA NOSTRA VITA. PERCHÉ LA FILA ACCANTO SEMBRA PIÙ VELOCE DELLA NOSTRA? PERCHÉ I TRALICCI DELL'ALTA TENSIONE SONO FATTI DI TRIANGOLI? COME SAREBBE LA POPOLAZIONE DEL PIANETA SE I SUOI ABITANTI FOSSERO SOLO CENTO?

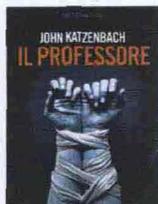


101 STORIE EBRAICHE CHE NON TI HANNO MAI RACCONTATO
Laura Quercioli Mincer
NEWTON COMPTON
pp. 221, euro 14,90

L'AUTRICE (INSEGNA LETTERATURA EBRAICA) RACCOGLIE EVENTI, ANEDDOTI, LEGGENDE DALLO STERMINATO PATRIMONIO DI RACCONTI, VICENDE E FIGURE DEL POPOLO EBRAICO. DALLA ROMA ANTICA ALL'ULTIMO ASSEDIO DI SARAJEVO. NELLA PREFAZIONE, MONI OVADIA SOTTOLINEA COME GLI EBREI ABBIANO CAPITO LA FORZA DEL RACCONTO FIN DALLA CELEBRE STORIA DELLA STORIA: LA BIBBIA.

In uscita il 15 luglio SE IL MANIACO SEVIZIA IN DIRETTA SUL WEB

Sembra irreparabilmente segnata la sorte di Jennifer, una sedicenne rapita da due brutali psicopatici che la seviziano «in diretta», diffondendo le terribili immagini della sua prigionia su un sito pornografico a pagamento. La polizia brancola nel buio. Solo un malato terminale affetto da una grave malattia neurologica, il professore in pensione Adrian Thomas, testimone involontario del rapimento, può riuscire, attraverso le sue sempre più frequenti allucinazioni, a penetrare quell'oscuro universo di perversione, e si lancia in quella che sa essere l'ultima missione della sua vita: salvare la ragazzina. Il racconto si snoda veloce e incalzante verso un sorprendente epilogo, con una narrazione dai ritmi cinematografici. E c'è da scommettere che anche quest'ultimo thriller di John Katzenbach, uno degli autori più amati del genere (tra l'altro, è il figlio di un procuratore generale statunitense), finirà sul grande schermo, come già i suoi *Sotto corte marziale*, *La giusta causa* e *Maledetta estate*. Una lettura inquietante, che apre squarci inediti su un mondo da incubo, cupo e apparentemente senza speranza. (diego brasoli)



IL PROFESSORE
John Katzenbach
FAZI EDITORE
pp. 528
euro 19,50
Traduzione di
Manuela
Francescon